



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I
PROGETTI INTERNAZIONALI

Autostrade per l'Italia S.p.A.

(c.a. Ing. Luca Fontana)

autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

e, p.c.

Regione Piemonte

Direzione Opere Pubbliche, Difesa Del Suolo,
Protezione Civile, Trasporti E Logistica

operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it

Comune di Belforte Monferrato

belfortemonferrato@pecpro.it

Ministero della Cultura

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo

sabap-al@pec.cultura.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione generale per le autostrade e la vigilanza
sui contratti di concessione autostradali

svca@pec.mit.gov.it

OGGETTO: *Procedimento semplificato di Presa d'Atto ai sensi della Circolare MIT n. 10754 del 1° agosto 2023 e dell'art. 2 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383.*

Autostrada A26 Genova - Gravellona Toce. Piano Nazionale di Adeguamento Aree di Servizio, Stazioni e Fabbricati. Intervento di riqualifica e potenziamento del Posto Manutenzione / Posto Neve di Ovada ubicato nel comune di Belforte Monferrato (AL) - da progressiva Km 29+716 a progressiva Km 29+900. Progetto Definitivo. **Provvedimento Finale di Presa d'Atto e perfezionamento dell'intesa Stato-Regione ai sensi dell'art.2 del D.P.R. 18 aprile 1994, n.383.**

Con nota prot. n. 9796 del 29 aprile 2025, acquisita agli atti al prot. n. 5869 in pari data, Autostrade per l'Italia S.p.A. (di seguito ASPI) ha richiesto a questo Ministero l'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 e s.m.i., per le opere in oggetto emarginate, mediante il procedimento semplificato di "presa d'atto", secondo quanto previsto dalla Circolare n. 10754 del 1° agosto 2023 di questo Ministero, indicando contestualmente il [link](#) per la consultazione degli elaborati costituenti il progetto definitivo in esame.

Con la citata nota prot. n. 9796/2025, ASPI ha comunicato inoltre:

- che le opere in esame sono riconducibili alle tipologie elencate nell'Allegato 1 della suddetta Circolare (*Aree di servizio, fabbricati di esercizio, stazioni e svincoli*) e consistono in: realizzazione di una nuova area rifiuti costituita da una tettoia aperta sui lati provvista di pavimentazione sopraelevata di 10 cm dal piano strada del PM/PN; ristrutturazione interna di parte dell'edificio esistente, utile a definire gli spazi





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I
PROGETTI INTERNAZIONALI

degli ambienti dormitori e dei servizi per gli addetti/e che svolgono attività nell'ambito delle operazioni invernali (20 posti); demolizione di un edificio esistente con realizzazione di un nuovo Posto Manutenzione; realizzazione di una struttura per ricovero mezzi; sostituzione del miscelatore facente parte di un sistema integrato di produzione di cloruri di calcio comprensivo di serbatoi per lo stoccaggio; installazione di un sistema di accumulo e gestione delle acque saline in corrispondenza dei depositi sale esistenti;

- che l'opera esistente, interessata dall'intervento minore in argomento risulta urbanisticamente conforme allo strumento di pianificazione generale - Piano Regolatore Generale Intercomunale del Comune di Belforte Monferrato - PRGI 2006 Variante strutturale al PGRI del 1991, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n.17-12610 del 23/11/2009 con elaborati aggiornati al 28/12/2016; come evidenziato nell'elaborato predisposto dal Progettista "11445-PD-BONIGEN-GE001-REL-000001 - Relazione Tecnica Generale", da cui si evince che l'area in esame ricade in ambito "Aree polifunzionali al servizio dell'Autostrada A/26 ("D5" N.T.A. art. 51)";
- che l'intervento minore in progetto è da considerarsi pertinente, funzionale e strumentale all'infrastruttura autostradale esistente;
- che per la realizzazione delle opere non è necessario acquisire nuove aree esterne al limite di proprietà, ovvero non ricorrono esigenze di acquisire definitivamente nuove aree mediante esproprio e/o apposizioni di servitù permanenti costituenti diritti reali su aree esterne al sedime dell'opera esistente, così come riscontrabile nell'elaborato citato;
- che in merito all'inserimento dell'intervento negli atti convenzionali ed alla sua copertura finanziaria, lo stesso è previsto all'art.2, c.1, lettera C) *Altri investimenti e segnatamente al punto C.1 - Potenziamento Aree di Servizio e Fabbricati d'Esercizio* - della Convenzione Unica del 12 ottobre 2007, come modificata dal III Atto Aggiuntivo sottoscritto in data 21 marzo 2022, efficace dal 29 marzo 2022;
- che le opere sono state progettate secondo le normative vigenti in materia, in ottemperanza anche alle norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche con specifico riferimento alla tipologia di intervento;
- che l'intervento non ricade in aree sottoposte a vincolo idrogeologico, ambientale o paesaggistico, come riscontrabile dall'elaborato Relazione Tecnica Generale già citato;
- che la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo ha rilasciato il proprio parere favorevole condizionato con nota prot. n. 19177 del 28 febbraio 2025, su apposita istanza presentata da ASPI con nota prot. n. 22094 del 11 novembre 2024, e con riferimento all'Allegato 1, punto 3 del DPCM 14 febbraio 2022 "Linee Guida per la verifica archeologica preventiva".

Con nota prot. n. 6157 del 7 maggio 2025, questo Ministero ha avviato il procedimento di propria competenza, ai sensi della Circolare MIT n. 10754 del 1° agosto 2023, richiedendo alla Regione Piemonte e al Comune di Belforte Monferrato le valutazioni di rispettiva competenza da rendersi nel termine di trenta giorni.

Con nota prot. n. 10826 del 15 maggio 2025, ASPI ha fornito un nuovo *link* valido per la consultazione della documentazione progettuale.





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I
PROGETTI INTERNAZIONALI

Con nota prot. n. 25818 del 6 giugno 2025 (**Allegato 1**), la Regione Piemonte, vista la natura degli interventi proposti, ha comunicato l'insussistenza di motivi ostativi all'applicazione delle procedure autorizzative in regime semplificato di "*presa d'atto*" ai sensi della Circolare MIT n. 10754 del 1° agosto 2023 e dell'art. 2 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, restando implicita la necessità di acquisire tutte le autorizzazioni/atti di assenso comunque denominati, qualora necessari alla realizzazione degli interventi.

Tutto ciò premesso, considerato che non sono pervenute comunicazioni di motivato dissenso, né è stata notificata alcuna formale opposizione sull'intervento proposto, questo Ministero, in accoglimento dell'istanza di Autostrade per l'Italia S.p.A.,

prende atto

della sottoposizione alla procedura semplificata del progetto in esame con esito positivo, secondo la suddetta Circolare n. 10754 del 1° agosto 2023, tenuto conto della citata nota regionale prot. n. 25818/2025, che si allega quale parte integrante del presente provvedimento.

Si accerta altresì, il perfezionamento dell'intesa Stato-Regione Piemonte sulle opere, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.P.R. 18 aprile 1994.

Sono fatti salvi ed impregiudicati gli eventuali ulteriori adempimenti di competenza di altre amministrazioni, che esulano dall'accertamento della conformità urbanistica.

Il presente Provvedimento sarà pubblicato sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nella sezione "*Amministrazione Trasparente*".

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Sgariglia

